

EMERGENZA CORONAVIRUS. IL PALAZZETTO TRA LA FIERA DELL'OIL & GAS E I VACCINI

Omc al Pala De André anche in presenza del cantiere dei lavori

Oggi l'assessore Cameliani risponderà al question time «Spazi alternativi all'esterno non utilizzati in passato»

RAVENNA
VINCENZO BENINI

Lo slittamento della Offshore Mediterranean Conference (Omc), che da marzo è stata prima spostata a maggio e poi a settembre (dal 28 al 30), oggi pomeriggio sarà oggetto di un question time in apertura del consiglio comunale. Alle domande di Samantha Tardi, che chiede al sindaco e alla giunta delucidazioni in merito alle tempistiche per la conclusione dei lavori del nuovo palasport di Ravenna nell'area del Pala De André, risponderà l'assessore alle attività produttive, Massimo Cameliani, che anticipa il suo intervento dicendo che «si potrà svolgere l'Omc anche in presenza del cantiere. La parte

esterna, anche se ridotta, sarà infatti sufficiente per garantire lo svolgimento della manifestazione senza problemi. Inoltre saranno utilizzati degli spazi alternativi, che in passato non erano stati coinvolti».

Si tratta di un argomento che tra l'altro si intreccia a doppio filo con un altro fronte caldo, quello della sede dove si effettuerà la campagna vaccinale nei prossimi mesi. «L'Ausl sta cercando altri luoghi, in modo da non poter contare solo su una unica sede a livello provinciale. Questo potrebbe garantire un sistema più capillare di punti vaccini - termina Cameliani - in modo da prevedere anche una breve e temporanea pausa dell'eventuale utilizzo del Pala De André nel periodo dell'Omc».

Ricerca al via

Dopo le prime dichiarazioni di rito («lo spostamento di data va inquadrato nella volontà di dare visibilità alla manifestazione e puntare a una partecipazione in presenza»), la presidenza dell'Omc negli ultimi giorni ha preferito abbracciare la linea del silenzio.

Intanto proprio ieri l'Ausl ha aperto la ricerca di uno spazio alternativo al Pala De André, giudicato troppo caro rispetto agli altri spazi della Romagna. Come richiesto dall'azienda sanitaria, nel Comune di Ravenna si intende individuare uno spazio che abbia una superficie complessiva minima di 500 metri quadrati e che sia dotato di un'area di parcheggio della capacità minima di 100 auto. L'offerta, a mezzo di pec, dovrà pervenire entro il 10 marzo. Sul sito web dell'Ausl, inoltre, sono specificati nel dettaglio i requisiti e le caratteristiche di spazio, allestimenti e servizi accessori, nonché le modalità di presentazione dell'offerta.

Il contratto con il gestore, sottoscritto a fine anno, scade infatti il 31 marzo, per un accordo che prevede un costo di affitto dello spazio pari a 70mila euro al mese. Nell'atto che deliberava la spesa, l'Ausl sottolineava che il prezzo fosse buono, anche se la differenza tariffaria con altre realtà romagnole ha spinto qualche settimana fa il consigliere di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi, a ipotizzare un ricorso alla Corte dei Conti.

L'AUSL INTANTO CERCA NUOVE SEDI

L'offerta, da fare entro il 10 marzo, deve prevedere un'area di 500 metri quadrati di superficie complessiva minima



In alto, un'edizione del passato dell'Omc. Sopra, le vaccinazioni al Pala De André attualmente in corso. FOTO MASSIMO FIORENTINI